



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, LAVORI PUBBLICI, MOBILITA' (ILPM)
SETTORE 10 - INFRASTRUTTURE DI TRASPORTO.**

Assunto il 14/12/2018

Numero Registro Dipartimento: 2148

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 16272 del 27/12/2018

**OGGETTO: RIDETERMINAZIONE DELL'INDENNITÀ D'ESPROPRIO DEI BENI SITI NEI
COMUNI DI CROPALATI E LONGOBUCCO. .**

Settore Ragioneria Generale – Gestione Spese

VISTO di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, in
conformità all'allegato 4/2 del D.lgs. n. 118/2011

**Sottoscritto dal Dirigente del Settore
STEFANIZZI MICHELE**

(con firma digitale)

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI GENERALE

VISTI:

La Legge Regionale 7 del 13 maggio 1996 recante "Norme sull'ordinamento della struttura organizzativa della Giunta regionale e sulla dirigenza regionale";

La Delibera della Giunta Regionale 2661 del 21 giugno 1999 "Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l'attuazione delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 7/1996 e al Decreto Legislativo 29/1993 e successive modificazioni ed integrazioni";

Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 354 del 21 giugno 1999 "Separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione";

Il Decreto Legislativo 165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni ed integrazioni e in particolare gli articoli 16 e 17;

La Legge Regionale 31 del 7 agosto 2002 "Misure organizzative di razionalizzazione e di contenimento della spesa per il personale" - Art. 7 "Ordinamento generale delle strutture regionali";

La Legge Regionale 34 del 12 agosto 2002 e successive modifiche ed integrazioni "Riordino delle funzioni amministrative regionali e locali" e ritenuta la propria competenza;

La Delibera della Giunta Regionale 770 del 11 novembre 2006 con la quale è stato approvato l'ordinamento generale delle strutture organizzative della Giunta Regionale di cui all'art.7 della Legge Regionale 31/2002;

Il Decreto del D.G. 8773 del 02/07/2016 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente del Settore n. 12 "Infrastrutture di Trasporto";

la L.R. n. 56 del 22.12.2017 "Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2018 – 2020";

Il Decreto Lgs. 12 aprile 2006, n.163, in materia di lavori pubblici;

Il DPR 05/10/2010 n. 207 "Regolamento di attuazione del D.Lgs. 163/06";

Il Regolamento (CE) 1080/2006 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e recante abrogazione del Regolamento (CE) n. 1783/1999;

Il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999;

Il Quadro Strategico Nazionale per la Politica Regionale di Sviluppo 2007—2013, approvato dalla Commissione Europea con decisione C(2007)3329 del 13 luglio 2007;

Il Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2007—2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 6322 del 7 dicembre 2007;

La D.G.R. n. 881 del 24 dicembre 2007, con la quale si è preso atto dell'approvazione da parte della Commissione Europea con Decisione n. C(2007) 6322 del 7 dicembre 2007 del Programma Operativo Regionale Calabria FESR 2007—2013;

La Delibera CIPE n. 62 del 3 agosto 2011 "Individuazione ed assegnazione di risorse ad interventi di rilievo nazionale ed interregionale e di rilevanza strategica regionale per l'attuazione del piano nazionale per il Sud";

La Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012 "Fondo per lo sviluppo e la coesione – modalità di riprogrammazione delle risorse regionali 2000/2006 e 2007/2013";

La Delibera CIPE 21 dicembre 2007, n. 166, recante "Attuazione del Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013 - Programmazione del Fondo per le Aree Sottoutilizzate";

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 396 del 31/10/2013 avente ad oggetto "Fondo per lo sviluppo e Coesione. Presa d'atto delle Delibere CIPE d'individuazione delle risorse FSC a valere sul PAR FAS Calabria 2007/2013 sulle riduzioni dei Programmi Attuativi Interregionali (PAIN) e Obiettivi di Servizio (OdS) e delle Risorse FSC 2000/2006. Rimodulazione interventi";

La Deliberazione di Giunta Regionale n. 106 del 10/03/2014 avente ad oggetto "Rimodulazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione assegnato con Delibera CIPE NN. 62/11, 07/12, 08/12 e 89/12. Presa d'atto del Parere Consiliare n. 65/9^ a integrazione della Delibera di Giunta Regionale n. 396 del 31/10/2013";

La Deliberazione della Giunta regionale n. 68 del 20 marzo 2015 avente ad oggetto "Rimodulazione del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC) 2007/2013. Delibere CIPE 62/2011, 78/2011, 7/2012, 89/2012. Proposta di rassegna delle somme a norma dei punti 2.3 e 2.4 della Delibera CIPE 21/2014. Proposta di rimodulazione delle assegnazioni di cui alla Delibera CIPE 89/2012";

La Delibera della Giunta Regionale n. 109 del 17 aprile 2015, con la quale sono stati rettificati i richiamati quadri di cui agli Allegati nn. 2 e 3 della DGR 68/2015 ed è stato preso atto del parere favorevole sul medesimo atto deliberativo espresso dalla Commissione Permanente Bilancio, Programmazione economica, Attività produttive, Affari dell'Unione Europea e Relazioni con l'estero del Consiglio Regionale della Calabria;

La Delibera della Giunta Regionale n. 222 del 21 luglio 2015, tra l'altro, è stata approvata una nuova articolazione degli interventi finanziati che tiene conto di una diversa distribuzione delle risorse FSC;
la D.G.R. n. 541 del 16 dicembre 2015;
la Delibera della Giunta Regionale 643 del 18 dicembre 2018 "Individuazione del Dirigente Generale Reggente del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità";
il DPGR 139 del 19/12/2018 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento "Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità";

PREMESSO CHE:

la Delibera CIPE n. 62 del 3 agosto 2011 individua ed assegna le risorse ad interventi di rilievo nazionale ed interregionale e di rilevanza strategica regionale per l'attuazione del Piano Nazionale per il Sud, stabilendo, tra l'altro, che gli interventi che saranno completati entro il 2015 saranno rendicontati a valere sulla dotazione finanziaria 2007-2013 dei Fondi strutturali, se ammissibili secondo le vigenti disposizioni nazionali e comunitarie;
la Delibera CIPE n. 41 del 23 marzo 2012 prevede, tra l'altro, che, ai fini dell'attuazione degli interventi previsti dalla Delibera CIPE n. 62/2011, nelle ipotesi nelle quali i soggetti attuatori non siano costituiti da concessionari di pubblici servizi di rilevanza nazionale, si proceda mediante la stipula di specifici Accordi di Programma Quadro (APQ);
nella suddetta Delibera CIPE n. 62/2011, tra gli interventi di rilevanza strategica regionale, è contemplato l'intervento "Collegamento IV Lotto II Stralcio Strada Mirto-Crosia-Longobucco", per un costo totale di € 17.000.000,00 a valere sulle Risorse del Fondo di Sviluppo e Coesione (FSC) 2007/2013;

VISTI:

gli artt. dall'11 al 16 della Legge Regionale, n. 19/2001;
gli artt. 14,14 bis, 14 ter, 14 quater della Legge n. 241/90;
l'art. 34 del D.lgs. n.267 del 2000;
il D.P.R. n. 327/01 e smi;

DATO ATTO CHE:

con Decreto del D.G. n. 16191 del 12/11/12 è stato nominato R.U.P. dell'intervento il Dirigente protempore del Settore n. 3;
con Decreti del D.S. n. 4939 del 23/04/14 e n. 8488 del 14/07/14 è stato approvato il progetto preliminare, il cui relativo quadro economico prevede un importo complessivo di € 17.000.000,00;
con Decreto del D.G. n. 9336 del 04/09/15 è stato nominato R.U.P. dell'intervento l'Ing. Roberto L. Ruffolo;
in data 19/02/2016 è stato sottoscritto un "Accordo fra pubbliche Amministrazioni" ai sensi dell'art. 15 della legge del 7 agosto 1990 n. 241, con il quale la Regione Calabria e le Amministrazioni comunali di Longobucco e Cropalati hanno definito attività d'interesse comune la realizzazione dell'intervento di "Collegamento IV Lotto II Stralcio Strada Mirto-Crosia-Longobucco- Comuni di Longobucco e Cropalati";
con Deliberazione n. 68 del 02/03/2016 la Giunta Regionale ha preso atto del citato accordo ed ha autorizzato il Presidente a promuovere l'Accordo di Programma, ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e dell'art. 11 e seguenti della legge regionale n. 19 del 04/09/2001;
con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 116 del 29/06/2016 è stata promossa la Conferenza dei Servizi per la stipula dell'Accordo di Programma in relazione al progetto definitivo per la realizzazione del "Collegamento IV Lotto II Stralcio Strada Mirto-Crosia-Longobucco";
la conclusione dell'Accordo di Programma comporta l'approvazione del progetto dell'opera e l'imposizione sui suoli interessati del vincolo preordinato all'espropriazione ed alla dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori;
con nota prot. n.212151 del 01/07/2016 si è provveduto a trasmettere la documentazione progettuale ai soggetti da invitare alla Conferenza e titolati ad esprimere parere;
con nota prot. n. 212140 del 01/07/2016 del Dirigente del settore n. 3 del Dipartimento Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità è stata convocata la Conferenza dei Servizi per il giorno 18/07/2016;
Risulta impegnata la somma complessiva di € 17.000.000,00 giusti Decreti del D.S. n. 12273 del 10/11/2015, n. 16421 del 29/12/2015, n. 10072 del 18/08/2016, n. 11842 del 07/10/2016 e n. 17464 del 29/12/2016;
con Decreto del D.S. n. 1854 del 23/02/2017 è stata conclusa favorevolmente la Conferenza dei Servizi per la stipula di un Accordo di programma avente ad oggetto "Collegamento IV Lotto II Stralcio Strada Mirto- Crosia-Longobucco" – Progetto Definitivo, ed è stato espresso l'assenso al suddetto progetto definitivo con le prescrizioni ed indicazioni delle amministrazioni partecipanti alla Conferenza dei Servizi, per come risultanti dal verbale redatto in data 18 luglio 2016 con i relativi allegati, nonché con le prescrizioni ed indicazioni pervenute;

in data 25 aprile 2017 è stato sottoscritto dal Presidente della Giunta Regionale, dal Sindaco del Comune di Cropalati e dal Sindaco del Comune di Longobucco l'Accordo di Programma per la realizzazione del "Collegamento IV lotto II stralcio strada Mirto-Crosia-Longobucco", approvato con DPGR n. 56/2017;

CONSIDERATO CHE:

Con decreto del D.S. n. 8430 del 28/07/2017 è stata disposta l'occupazione d'urgenza, preordinata all'espropriazione, delle aree site nei comuni di Cropalati e Longobucco, specificatamente individuate nell'elenco delle particelle espropriande, come da "Piano Particellare d'Esproprio", per la realizzazione del "Collegamento IV lotto II stralcio strada Mirto- Crosia- Longobucco", ai sensi del c. 1 art. 22 del D.P.R. 327/2001;

In data 31/07/2017, con apposito verbale, il Direttore dei Lavori ha proceduto alla consegna dei lavori relativi al "Collegamento IV lotto II stralcio strada Mirto-Crosia-Longobucco";

Con PEC del 04/01/2018 prot. n. 2767 l'Organismo di Verifica ha provveduto ad inoltrare il Rapporto di Verifica trasmettendo il "Rapporto di Controllo finale RC04", esprimendosi positivamente riguardo alla verifica del progetto esecutivo di che trattasi;

In data 18/04/2018, mediante apposito verbale, è stato formalizzato il passaggio di consegne della Direzione dei Lavori, a seguito dell'espletamento della gara, all'RTP Engeko Scarl (capogruppo, Coopprogetti Soc. Coop. (mandante) e ing Mario Santagati (mandante);

Con Decreto del D.G. n. 6014 del 11/06/2018 è stato approvato il progetto esecutivo dell'opera in argomento;

Con decreto DG n.3984 del 27/04/2018, è stato rettificato il decreto DG n. 8430 del 28/07/2017 sulla scorta delle integrazioni di cui alla nota n.19/2018, acquisita in atti con prot. n. 719936 del 27/02/2018;

tra le procedure prodromiche, finalizzate alla realizzazione dell'intervento di cui trattasi, è contemplata quella di esproprio delle aree incise per come individuale negli elaborati progettuali denominati Piano particellare di esproprio ed Elenco ditte espropriande, contenente l'indicazione delle aree da occupare , dei relativi intestatari catastali ed il calcolo delle relative indennità di espropriazione calcolate secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia, allegati al presente atto;

VISTO il D.P.R. n. 327/01 e s.m.i. recante "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

PRESO ATTO CHE:

sono pervenute dalle ditte espropriande osservazioni in merito alla procedura ablativa alle quali il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art 16, co. 12 D.P.R. 327/01, ha prodotto controdeduzioni;

è stata data comunicazione alle ditte espropriande, della data in cui è divenuto efficace l'Accordo di Programma che ha approvato il progetto definitivo e dichiarato la pubblica utilità dell'opera secondo le prescrizioni statuite nell'art. 17, co.2 del D.P.R.327/01;

DATO ATTO CHE:

Sono state espletate le procedure di sopralluogo delle particelle oggetto dell'esproprio;

L'appaltatore ha trasmesso in data 25/10/2018 a mezzo pec, acquisita agli atti con protocollo n. 362401 del 25/10/2018, la relazione di stima e quantificazione indennità di espropriazione e i relativi allegati grafici (piano particellare d'esproprio, planimetrie catastali con relativa fascia d'esproprio), anche in esito ai sopralluoghi espletati;

L'importo complessivo rideterminato ammonta a € 204.981,14, che trova copertura sul Capitolo U2401080108, impegno n. 4710/2018;

occorrerà procedere alla notifica alle ditte catastali proprietarie incise dalla procedura ablativa, del presente provvedimento;

VISTI gli artt. 20 e 22 bis del D.P.R. n. 327/01 e s.m.i.;

RAVVISATA, pertanto, la necessità di determinare le indennità definitive d'esproprio dei beni immobili incisi dalla procedura,

VISTO

il Decreto n. 17464 del 29.12.2016 del Dirigente del Settore Infrastrutture di Trasporto, con il quale, ai fini di allocare le risorse finanziarie necessarie all'acquisizione degli immobili per la realizzazione del "Collegamento IV

Lotto II Stralcio Strada Mirto-Crosia-Longobucco, si è provveduto all'impegno contabile reiscritto con n. 4710 per l'esercizio 2018, individuando il relativo capitolo di spesa U2401080108.

Preso atto che la narrativa costituisce parte integrante del presente decreto.

DECRETA

Di approvare gli elaborati progettuali trasmessi con nota PEC del 25/10/2018, acquisita in atti con prot. n. 362401 del 25/10/2018;

Di approvare la rideterminazione, indicata nell'allegato "A", relativa alle indennità d'esproprio da corrispondere alle ditte catastali incise dalla procedura;

Di pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria e sul portale tematico del Dipartimento;

Di notificare il presente provvedimento nelle forme previste per legge;

Avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Calabria o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine, rispettivamente, di sessanta e centoventi giorni dalla data di notifica dello stesso.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

RUFFOLO ROBERTO LUIGI

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

DOMENICO PALLARIA

(con firma digitale)